COMUNE DI DRIZZONA

PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO: SERVIZIO TECNICO

S.U.A.P. - INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI (ART. 8 D.P.R. 160/2010) PER L'ESAME DEL PROGETTO PRESENTATO DAI SIGG. DELLA BONA MASSIMO E DELLA BONA FILIPPO PER LA COSTRUZIONE DI STRUTTURE ZOOTECNICHE PRESSO LA CASCINA "GRANDE SCALONA" SITA IN VIA TRENTO E TRIESTE, COMPORTANTE VARIANTE PUNTUALE ALLE N.T.A. DEL P.G.T.	*Nr. Progr.* **14** *Data* **30/05/2016** *Copertura Finanziaria* ☐

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Lì, 30/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MAURIZIO SCOMA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

SCOMA MAURIZIO

OGGETTO:
S.U.A.P. - INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI (ART. 8 D.P.R. 160/2010) PER L'ESAME DEL PROGETTO PRESENTATO DAI SIGG. DELLA BONA MASSIMO E DELLA BONA FILIPPO PER LA COSTRUZIONE DI STRUTTURE ZOOTECNICHE PRESSO LA CASCINA "GRANDE SCALONA" SITA IN VIA TRENTO E TRIESTE, COMPORTANTE VARIANTE PUNTUALE ALLE N.T.A. DEL P.G.T.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il provvedimento di diniego del Responsabile del Servizio Tecnico prot. n. 395 del 10.02.2016 con il quale è stata rigettata l'istanza di Permesso di Costruire presentata in data 16.12.2015, prot. n. 2925, dai Sigg. Della Bona Massimo, nato a Gambara (BS) il 25.09.1961, residente a Fiesse (BS) Strada San Giacomo n. 1/A, C.F. DLLMSM61P25D891T, e Della Bona Filippo, nato a Gambara (BS) il 28.01.1954, residente in Gambara (BS), C.na Monticella n. 12, C.F. DLLFPP54A28D981L, relativa alla realizzazione di interventi di nuova costruzione di strutture agricole a servizio di attività zootecnica (allevamento bovini) presso la Cascina "Grande Scalona" condotta dell'Azienda Agricola Della Bona Faustino s.s. di Gambara (BS), interessante gli immobili ubicati in Drizzona (CR), Via Trento e Trieste n. 48, catastalmente identificati al Foglio n. 8 mappale n. 104/sub. 501, e al Foglio n. 9 mappale n. 47, con la seguente motivazione:

"L'intervento di nuova costruzione di strutture agricole contrasta con quanto prescritto dall'articolo 76° delle N.T.A. del P.G.T. – "Norme generali concernenti le distanze che vanno reciprocamente rispettate tra allevamenti di animali ed abitazioni, nonché tra gli allevamenti stessi".

Tale articolo prevede che tra le strutture zootecniche di ampliamento e di nuovo impianto ed i terreni (edificati o meno) sui quali sia in essere (o sia dal Piano di Governo del Territorio prevista) una funzione urbana comportante la presenza continuativa di persone, dovranno essere garantite le distanze minime di seguito precisate:

per BOVINI E SIMILI : almeno 200 metri dal perimetro degli ambiti territoriali omogenei A, B e C (ivi compresi i relativi terreni destinati a standard ed escluse la sola storico agricola non di recupero EA);

Per impianti zootecnici si intendono quelli aventi dimensioni eccedenti la necessità familiare e come tali riconosciuti dal Regolamento Locale d'Igiene ed il loro perimetro, al fine del computo delle distanze, comprende gli edifici destinati al ricovero degli animali, gli spazi recinti stabilmente utilizzati dagli stessi animali, nonché qualsiasi struttura utilizzata per la raccolta e lo stoccaggio dei reflui zootecnici e similari.

Dagli elaborati di progetto risulta evidente come le nuove strutture siano previste ad una distanza inferiore a 200 ml. dal perimetro della limitrofa zona omogenea "A" (Ambito Storico Agricolo di Recupero "A2R") posto al limite ovest degli immobili oggetto di trasformazione.";

VISTA la successiva istanza dei Signori Della Bona Massimo e Della Bona Filippo presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Drizzona in data 17.03.2016, di cui al prot. n. 802, con la quale è stata richiesta l'attivazione della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'approvazione del medesimo progetto, redatto dal dott. ing. Alberto Cerri con studio in Brescia, riguardante la realizzazione di interventi di nuova costruzione di strutture agricole a servizio di attività zootecnica (allevamento bovini) presso la Cascina "Grande Scalona" sita in Drizzona (CR), Via Trento e Trieste, condotta dall'Azienda Agricola Della Bona Faustino s.s. Società Agricola di Gambara (BS), interessanti gli immobili catastalmente identificati al Foglio n. 8 mappale n. 104/sub. 501, e al Foglio n. 9 mappale n. 47, e consistenti in:

a. realizzazione di una nuova tettoia in corrispondenza dello spazio sussistente tra le vasche circolari per liquami lungo il lato nord dell'azienda e il vicino capanno a deposito;
b. realizzazione di un nuovo silo a trincea in aderenza al lato est di quello esistente in prossimità del margine sud-est dell'insediamento produttivo;
c. installazione di una nuova tettoia a copertura del paddok manzette, posto fra la tettoia alimentazione e stalla;

DATO ATTO che il progetto in esame comporta variazione alle Norme Tecniche di Attuazione del P.G.T. vigente ed in modo particolare a quanto previsto dall'art. 76° in materia di rispetto delle distanze minime delle nuove strutture zootecniche funzionali all'allevamento di bovini dal perimetro dell'ambito territoriale omogeneo "A", con puntuale riferimento alla specifica situazione prevista dal progetto medesimo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 31.03.2016, pubblicata in data 15.04.2016 e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato avviato il procedimento di S.U.A.P. per l'approvazione del progetto in questione, comportante variazione puntuale alle N.T.A. del P.G.T. vigente, nelle modalità e con le procedure previste dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160, dall'art. 97 della L.R. Lombardia 11.03.2005, n. 12 e s.m.i., nonché dagli artt. da 14 a 14-quinquies della Legge n. 07.08.1990, n. 12 e s.m.i.;

VISTA la nota comunale prot. n. prot. n. 1124 del 18.04.2016 con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico ha comunicato l'avvio del procedimento dello S.U.A.P. finalizzato alla verifica di compatibilità per l'attivazione di una variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31.03.2016, pubblicata in data 15.04.2016 e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale l'Amministrazione Comunale, individuati le autorità proponente, procedente e competente, nonché i soggetti competenti in materia ambientale ed i soggetti territorialmente e funzionalmente interessati in materia di VAS, ha avviato il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità/esclusione del progetto in variante alle N.T.A. del P.G.T. alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTA la nota comunale prot. n. 1127 del 18.04.2016, pubblicata all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Drizzona, nonché sul sito della R.U.P. della Provincia di Cremona, con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico, in qualità di autorità procedente, ha reso noto l'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità/esclusione della proposta progettuale in esame alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTA la nota dell'autorità procedente prot. n. 1133 del 18.04.2016, con la quale è stata convocata la Conferenza di verifica di assoggettabilità/esclusione della proposta progettuale in esame alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ed è stata comunicata ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti/soggetti territorialmente e funzionalmente interessati la messa a disposizione e pubblicazione sul web del rapporto preliminare e della documentazione progettuale;

VISTO il verbale della seconda e conclusiva seduta svoltasi in data 10.01.2012, con il quale la Conferenza di verifica ha determinato:

– di esprimere giudizio complessivamente favorevole relativamente alla compatibilità ambientale della proposta progettuale in esame;
– di esprimere parere favorevole in merito all'esclusione del progetto in esame, comportante variante puntuale alle N.T.A. del P.G.T. comunale vigente, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTO il Decreto dell'autorità competente per la VAS prot. n. 1512 del 27.05.2016, che, conformemente al parere espresso dalla Conferenza di Verifica, ha determinato la non assoggettabilità del progetto in esame alla procedura di VAS;

DATO ATTO che il verbale conclusivo della Conferenza di verifica ed il decreto dell'autorità competente sono stati pubblicati all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Drizzona, nonché sul sito della R.U.P. della Provincia di Cremona e sul portale SIVAS di Regione Lombardia;

DATO ATTO che, conseguentemente all'emissione del decreto di esclusione del progetto dal procedimento di VAS, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera si rende necessario indire una Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni degli enti/soggetti competenti in materia urbanistico-edilizia ed ambientale che di seguito si riassumono:

- Regione Lombardia – D.G. Territorio e Urbanistica;
- Soprintendenza Archeologica della Lombardia – Milano;
- Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio;
- ATS Val Padana (ex ASL di Cremona) – Distretto di Casalmaggiore;
- ARPA Lombardia – Dipartimento Provinciale di Cremona;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cremona;

RITENUTO altresì di invitare alla Conferenza di servizi, senza diritto di voto, i soggetti proponenti il progetto nonché i seguenti concessionari e/o gestori di pubblici servizi:
- Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio;
- Padania Acque SpA di Cremona;
- Linea Distribuzione srl di Lodi;
- Telecom Italia SpA;
- ENEL Distribuzione;

DATO ATTO inoltre che alla Conferenza di servizi possono partecipare o intervenire, senza diritto di voto, qualsiasi soggetto portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in parola;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160 e s.m.i.;
VISTO l'art. 97 della L.R. Lombardia 11.03.2005, n. 12 e s.m.i.;
VISTI gli artt. 214 e seguenti della Legge 07.08.1190, n. 241 e s.m.i.;

DETERMINA

1) E' indetta per il giorno **VENERDI' 10 GIUGNO 2016 ALLE ORE 10:00** presso il Palazzo Municipale del Comune di Drizzona (CR) – Sala Consigliare – Via della Libertà n. 2, la prima seduta della

CONFERENZA DEI SERVIZI

prevista dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160, per l'approvazione del progetto presentato dai Signori Della Bona Massimo e Della Bona Filippo, comportante variante puntuale alle N.T.A. del P.G.T. vigente, volto ad ottenere il rilascio del Permesso a Costruire per la realizzazione di interventi di nuova costruzione di strutture agricole al servizio dell'attività di allevamento bovini presso la Cascina "Grande Scalona" sita in Drizzona (CR), Via Trento e Trieste, condotta dall'Azienda Agricola Della Bona Faustino s.s. di Gambara (BS), interessante gli immobili catastalmente identificati al Foglio n. 8 mappale n. 104/sub. 501, e al Foglio n. 9 mappale n. 47, come meglio descritti nelle premesse;

2) Alla Conferenza di servizi sono invitati, con diritto di voto, i seguenti enti/soggetti competenti in materia urbanistico-edilizia ed ambientale:
   - Regione Lombardia – D.G. Territorio e Urbanistica;
   - Soprintendenza Archeologica della Lombardia – Milano;
   - Provincia di Cremona – Settore Ambiente e Territorio;
   - ATS Val Padana (ex ASL di Cremona) – Distretto di Casalmaggiore;
   - ARPA Lombardia – Dipartimento Provinciale di Cremona;
   - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cremona;

3) Alla Conferenza di servizi sono altresì invitati, senza diritto di voto, i soggetti proponenti il progetto ed i seguenti concessionari e/o gestori di pubblici servizi:
   - Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio;
   - Padania Acque SpA di Cremona;
   - Linea Distribuzione srl di Lodi;
   - Telecom Italia SpA;
   - ENEL Distribuzione;

4) Ogni amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa;

5) Ai sei sensi dell'art. 14-ter c.2 della L. 241/1990 e s.m.i., la convocazione della prima riunione della conferenza di servizi deve pervenire alle amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno cinque giorni prima della relativa data; entro i successivi cinque giorni, le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data; in tale caso, l'amministrazione procedente concorda una nuova data, comunque entro i dieci giorni successivi alla prima; la nuova data della riunione può essere fissata entro i quindici giorni successivi nel caso la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale;

6) A detta Conferenza gli enti/soggetti invitati, qualora ravvisino aspetti rilevanti di propria competenza, potranno partecipare per l'espressione del relativo parere, dando atto che le decisioni o i pareri acquisiti in sede diversa e anteriore al giorno della seduta della Conferenza di Servizi avranno il medesimo effetto di quelli espressi durante la Conferenza medesima;

7) Il motivato dissenso, ai sensi dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., espresso dal rappresentante della Regione ovvero della Provincia di Cremona, in relazione ad

elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del P.T.R. o del P.T.C.P., impedisce l'ulteriore iter della variante, con conseguente diniego in ordine al progetto presentato e sulla relativa variante urbanistica;

8) Si considera acquisito, ai sensi dell'art. 14-ter c.7 della L. 241/1990 e s.m.i., l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paessaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

9) Alla Conferenza di servizi possono partecipare o intervenire, senza diritto di voto, qualsiasi soggetto portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in parola;

10) In caso di esito positivo della Conferenza di Servizi, ancorché ritenuta sufficiente e conclusiva, il verbale della stessa costituisce proposta di adozione della variante urbanistica per la quale il Comune di Drizzona provvederà alla relativa pubblicazione, ai fini della raccolta delle eventuali osservazioni ed opposizioni secondo le vigenti disposizioni di legge; successivamente il Consiglio Comunale, esaminate le osservazioni formulate, si pronuncerà definitivamente sulle stesse e sulla variante mediante deliberazione che costituisce approvazione definitiva della variante medesima ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

DISPONE

a) la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Drizzona - *http://www.comune.drizzona.cr.it/* - sezione *Avvisi* – nonché sul sito della R.U.P. della Provincia di Cremona;
b) l'inoltro della presente Determinazione agli Enti interessati, nonché ai soggetti richiedenti;
c) la messa a disposizione della documentazione progettuale mediante pubblicazione sul sito web della R.U.P. della Provincia di Cremona relativamente al Comune di Drizzona nel percorso: *www.rup.cr.it/Comuni/Comune di Drizzona/Albo Pretorio*;
d) la messa a disposizione del progetto su supporto cartaceo presso l'Ufficio tecnico dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona – Palazzo municipale di Piadena, Piazza Garibaldi n. 3.

COMUNE DI DRIZZONA

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE

Determina nr. **14** Data Determina **30/05/2016**

Settore: 2 - Area Tecnica e SUAP

Servizio: UO7 - UFFICIO TECNICO

OGGETTO

S.U.A.P. - INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI (ART. 8 D.P.R. 160/2010) PER L'ESAME DEL PROGETTO PRESENTATO DAI SIGG. DELLA BONA MASSIMO E DELLA BONA FILIPPO PER LA COSTRUZIONE DI STRUTTURE ZOOTECNICHE PRESSO LA CASCINA "GRANDE SCALONA" SITA IN VIA TRENTO E TRIESTE, COMPORTANTE VARIANTE PUNTUALE ALLE N.T.A. DEL P.G.T.

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 147 bis E 151 DEL D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere **FAVOREVOLE** attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Data 30/05/2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GRANDI DANIO
IL SEGRETARIO GENERALE	Con riferimento alla determinazione e alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime **parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa** alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Data 30/05/2016 IL SEGRETARIO GENERALE *F.to SCOMA MAURIZIO*